

SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 BIS DELLA L.R. N. 6/2005 RELATIVO ALL'AMBITO DI TUTELA NATURALISTICA DELLE AREE PROTETTE DELLA PIANURA BOLOGNESE E MODENESE

L'anno 2026 il giorno _____ in Bologna, tra gli Enti sottoindicati:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (di seguito denominata Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 52, C.F. 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

E

I Comuni di: Anzola dell'Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Cento, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile, Budrio, Argelato, San Giorgio di Piano, Zola Predosa, Finale Emilia, Minerbio e Mirandola nonché gli ulteriori Comuni che hanno manifestato interesse, rappresentati dal Comune di S. Giovanni in Persiceto, in forza della convenzione già sottoscritta al fine di aderire al Sistema di Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura - G.I.A.P.P., corrispondente all'Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese, ai sensi dell'art. 54-bis della L.R. 6/2005;

Premesso che:

- ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019" di modifica degli artt. 53 e 54 della L.R. 6/2005 le aree di riequilibrio ecologico (ARE) sono istituite dalla Giunta regionale e gestite dai Comuni o loro Unioni;
- i Comuni possono svolgere attività di conservazione e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei loro territori, nel rispetto delle misure di conservazione vigenti;

Visti:

- la convenzione GIAPP sottoscritta in data 15/04/2021 e con ultima appendice integrativa del 30/04/2024 dai Comuni citati e con scadenza alla data del 15/04/2026;
- il verbale trasmesso al Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane, con nota Prot. 03/04/2026.0345161.E con il quale i Comuni aderenti confermano la prosecuzione delle attività G.I.A.P.P., l'ampliamento della convenzione ad altri Comuni e la possibile evoluzione verso forme di tutela unitaria del territorio;

Considerato che:

- i Comuni sottoscrittori hanno manifestato la volontà di proseguire le attività già in essere relative alla conservazione della biodiversità e alla gestione coordinata delle ARE;
- ulteriori Comuni hanno manifestato interesse ad aderire al Sistema GIAPP, con perfezionamento dei relativi atti di adesione che avverrà con successivi provvedimenti;
- nelle more del perfezionamento degli atti di adesione il presente accordo riveste piena validità ed efficacia ai fini dell'attuazione delle attività previste;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

La Regione riconosce, ai sensi dell'art. 54 bis della L.R. n. 6/2005, l' "Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese" costituito dalle Aree di Riequilibrio Ecologico o dai siti Rete Natura 2000 ricadenti nei territori interessati alla convenzione G.I.A.P.P.

Art. 2 Finalità

Il presente accordo è volto a garantire la conservazione e l'incremento della biodiversità presente nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei territori interessati alla convenzione G.I.A.P.P., nel rispetto dei provvedimenti istitutivi delle Aree di riequilibrio ecologico e delle misure di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 vigenti.

Art. 3 Impegni dei Comuni

1. I Comuni aderenti, rappresentati dal Comune di San Giovanni in Persiceto, si impegnano a:
 - a) mantenere ed integrare la gestione delle Aree di riequilibrio ecologico del proprio territorio e ad attuare quanto previsto al Capo V della L.R. n. 6/2005;
 - b) realizzare azioni di conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie compresi nei siti della Rete Natura 2000, in conformità alle misure di conservazione vigenti;
 - c) promuovere attività di divulgazione ed educazione ambientale;
 - d) eseguire le attività di manutenzione e gestione ordinaria delle Aree di riequilibrio ecologico;
 - e) verificare la possibilità di proporre l'istituzione di una o più aree protette ai sensi della L. 394/91 nei territori dei Comuni interessati alla Convenzione G.I.A.P.P. al fine di concorrere all'attuazione della Strategia europea per la biodiversità, anche attraverso la proposta alla Regione di

- forme di tutela e conservazione della natura più strutturate;
- f) trasmettere, ai fini della concessione del contributo regionale, un Programma operativo biennale per i periodi 2026-2027 e 2028-2029 e annuale per il 2030 relativo alle attività da realizzare, articolate per tipologia e contenenti il quadro economico finanziario e il cronoprogramma di attuazione, unitamente alla relazione dettagliata che ne illustri gli obiettivi;
- g) presentare entro il 28 febbraio di ogni anno, la relazione dettagliata delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese sostenute al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo le disposizioni definite all'art. 4.4;

Art. 4 Impegni della Regione

1. La Regione provvede al finanziamento un Programma operativo biennale per i periodi 2026-2027 e 2028-2029 e annuale per il 2030 secondo le disponibilità del pertinente capitolo del bilancio regionale, contribuendo alla gestione delle Aree di Riequilibrio Ecologico nonché alla promozione di azioni di conservazione e valorizzazione a favore dei siti Rete Natura 2000;
2. al termine della verifica della documentazione trasmessa, con atto del Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane, ammette a finanziamento il Programma operativo presentato, provvedendo alla concessione del finanziamento e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011, considerato il cronoprogramma di attuazione definito dal soggetto beneficiario;
3. la Regione, compatibilmente con le dotazioni del proprio bilancio pluriennale, si impegna a contribuire alle azioni di conservazione e di miglioramento della biodiversità delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti della Rete Natura 2000, oggetto del presente accordo, attraverso il sostegno finanziario alle attività del G.I.A.P.P.;
4. la Regione, con atto del Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, provvede alla liquidazione del contributo concesso, alla presentazione della documentazione contabile e amministrativa comprovante l'effettuazione della spesa, come di seguito specificato, da trasmettere al competente Settore regionale entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento:
 - relazione dettagliata delle attività realizzate -
comprensiva di materiale fotografico a supporto - e delle
spese sostenute;

- rendicontazione delle spese sostenute mediante la trasmissione di copia dei titoli giustificativi e delle relative quietanze di pagamento;
5. fermo restando l'importo finanziario complessivo, previsto su base annua, dal Programma Operativo ammesso a finanziamento, eventuali variazioni dei singoli importi delle voci di spesa che lo compongono, al verificarsi di condizioni imprevedibili e adeguatamente motivate:
- sono ammissibili, con semplice comunicazione al Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, nella misura massima del 10%;
 - sono autorizzabili, nella misura massima del 20%, con atto del Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 5 Validità dell'accordo e elegibilità spesa

1. La scadenza del presente accordo è fissata al 31/12/2030;
2. la Regione riconosce ammissibili, ai fini della rendicontazione economico-finanziaria, le spese sostenute per dare attuazione al Programma a decorrere dal 01/01/2026, in ragione della necessità di garantire la continuità delle attività di funzionamento della Convenzione G.I.A.P.P. e dei progetti di conservazione attivati;
3. con successivo atto deliberativo, il presente accordo potrà essere rinnovato fino alla data di rinnovo della convenzione G.I.A.P.P. con i Comuni interessati, compatibilmente alle disponibilità del pertinente capitolo del bilancio regionale pluriennale.

Art. 6 Nuove adesioni alla Convenzione

1. La Regione si riserva di rimodulare in funzione degli assetti territoriali, eventualmente, l'importo del contributo di cui all'art. 4) comma 1, senza necessità di modifica del presente accordo, qualora il Comune capofila approvi l'ingresso di nuovi Comuni al sistema di Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.);
2. il Comune capofila si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione l'ingresso di nuovi Comuni, trasmettendo al Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente la deliberazione di approvazione dell'adesione e l'appendice di sottoscrizione della Convenzione;
3. per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle

disposizioni legislative e regolamentari in materia;

Art. 7 Controversie

1. Per la risoluzione di eventuali controversie relative al presente accordo le parti concordemente stabiliscono di eleggere il Foro di Bologna.

Art. 8 Disposizioni Finali

1. Il presente accordo attiene efficacia dal momento della sottoscrizione dei legittimi rappresentanti degli Enti sottoscrittori e potrà essere registrato in caso d'uso su iniziativa di uno dei firmatari con i relativi oneri a suo carico.

Regione Emilia-Romagna

Comune di San Giovanni in Persiceto
